



ISTITUTO COMPRENSIVO di FARRA DI SOLIGO
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado
Via Brigata Mazzini, 72 - 31010 COL SAN MARTINO (TV)
Telefono 0438/898145 – Fax 0438/898141

www.icfarra.edu.it

E-MAIL: tvic84300n@istruzione.it –

TVIC84300N@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. n° 83006030262



I. C. STATALE - FARRA DI SOLIGO
Prot. 0001464 del 08/05/2020
C 07 (Uscita)

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della didattica in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica.

Va inteso come uno documento dinamico in via di aggiornamento che vuole fornire indicazioni a docenti, studenti e genitori sull'organizzazione e sull'erogazione della didattica a distanza e sull'uso dei principali strumenti tecnologici utilizzati.

In questo momento di emergenza è quanto mai importante la comunicazione tra scuola, studenti e famiglie, così come è fondamentale che la scuola, seppure chiusa fisicamente, continui a essere comunità, "luogo" di apprendimento, momento di relazione e di presenza per i nostri studenti.

L'obiettivo della didattica a distanza è quindi quello di garantire, per quanto possibile, la continuità del processo educativo e di apprendimento, cercando di responsabilizzare e coinvolgere sempre di più gli studenti sul proprio processo di apprendimento, con il supporto delle famiglie. Fondamentale, da questo punto di vista, è l'apporto dei genitori rappresentanti di istituto/classe/sezione, la cui collaborazione è assolutamente fondamentale, in particolar modo per quanto riguarda gli alunni più piccoli.

LE ATTIVITA' A DISTANZA

L'attività didattica a distanza, a prescindere dagli strumenti operativi attraverso cui si esplica, mira a costruire percorsi di apprendimento basati su una interazione tra docenti e studenti. Si può attivare attraverso diverse modalità, sia **sincrone** (presenza di alunni e docenti in contemporanea) che **asincrone** (registrazioni da poter rivedere a distanza di tempo), di gruppo o individuali.

Tra le attività sincrone si possono indicare, a titolo esemplificativo, le videochat con tutta la classe o le videolezioni, ad esempio con gli strumenti di Gsuite.

Possono essere anche utilizzati materiali didattici caricati su piattaforme o sul registro elettronico, quali supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-ROM etc.) fruibili anche in maniera asincrona.

Non è necessario che tutte le ore di cattedra di un docente corrispondano ad attività sincrone; ciò dipende dalla possibilità tecnica del docente, dello studente e della famiglia. In genere è opportuno organizzare le ore per le video lezioni in modo da evitare sovrapposizioni di interventi. Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (interrogazioni, discussioni, presentazione lavori) con conseguente valutazione.

A discrezione del docente è possibile la registrazione di una videolezione o una sintesi tramite Power Point in modo che la lezione sia disponibile anche in modalità asincrona.

LA DIDATTICA

In questo momento particolare, in cui è sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola:

i docenti hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte che prevedano forme di interazione con gli studenti. I docenti possono diversificare l'offerta formativa utilizzando diversi canali comunicativi e interattivi e personalizzare l'offerta formativa in relazione alle esigenze degli studenti.

gli **alunni** hanno l'opportunità e il dovere di partecipare alle attività proposte, accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere lavori in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti, etc.

le **famiglie** possono seguire il percorso scolastico dei propri figli.

Non si considera didattica a distanza il solo invio di materiali di studio o esercitazioni senza organizzare qualche momento di confronto con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e prevedere prove di verifica, se ritenute opportune, ovviamente, in base alla specificità e all'età degli allievi.

La didattica verrà attuata attraverso diverse forme comunicative, ognuna delle quali presenta diverse potenzialità, al fine di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione dell'età, del livello di competenza digitale dei docenti e degli alunni, delle caratteristiche delle attività proposte, delle condizioni di connettività delle famiglie.

GLI STRUMENTI

Il sistema multicanale di cui l'Istituto è dotato prevede l'uso:

- 1) **piattaforma Google Suite for Education**, che consente di attivare e utilizzare: **Classroom**: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.; **le varie app online** per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.; **Google Sites**, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie; **Moduli**: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza; **Google Hangout**: permette l'utilizzo di chat per dare supporto a singoli studenti e gruppi classe; **Google Meet**: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per ricostruire l'ambiente della classe, seppure in una nuova modalità come "classe virtuale"
- 2) **Il Registro elettronico Nuvola** consente ai docenti di comunicare con le famiglie e anche di inserire materiali didattici nell'area dedicata
- 3) Invio e ricezione di materiali **via email**
- 4) **Piattaforma Edmodo** dedicate ai contenuti interattivi

Eventuali situazioni di difficoltà di accesso alla rete da parte degli studenti, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. È importante, in ogni caso, coinvolgere le famiglie per avere il quadro delle attrezzature tecnologiche disponibili.

LE ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO

È importante ricordare che i lavori in classe e "compiti" tradizionali sono funzionali alla didattica "normale", IN PRESENZA.

In questo caso, nell'esperienza di didattica A DISTANZA, è necessario ragionare in termini di "attività di apprendimento" e di sviluppo di competenze. È necessario prestare attenzione nell'assegnare i compiti nella stessa misura usata in occasione della didattica in presenza, dal momento che il compito ha senso se può essere svolto in autonomia e se c'è un feedback da parte del docente, cosa che non può essere garantita dal momento che spesso gli alunni, soprattutto i più piccoli, devono o possono essere seguiti da genitori o altre figure.

È importante relazionarsi con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live o con altri strumenti tecnologici, dando la possibilità allo studente di intervenire e al docente di rispondere in

diretta. I docenti di sostegno avranno cura di far interagire gli alunni assegnati, con le stesse modalità utilizzate per gli alunni della classe di appartenenza, laddove possibile. Supporteranno la didattica personalizzata nel rispetto del PEI avendo cura di preparare materiali personalizzati.

I docenti possono condividere con gli alunni tali materiali attraverso il registro elettronico, le mail, Edmodo, Meet o attraverso Whatsapp e tutti i docenti favoriranno l'interazione con gli alunni disabili e gli alunni BES certificati secondo le stesse modalità della didattica ordinaria.

Considerata la modalità con cui si svolge la lezione è opportuno rivedere l'unità oraria e l'orario complessivo settimanale; le lezioni vanno alternate con momenti di pausa e di interazione con gli studenti.

Per evitare sovrapposizioni di orari e per favorire l'organizzazione delle famiglie è opportuno programmare, magari settimanalmente, le attività didattiche in modalità live. Il coordinatore avrà cura di predisporre una tabella oraria in collaborazione con i docenti della classe.

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti. L'attività effettuata è annotata sul registro elettronico.

Le docenti, con il supporto fondamentale dei rappresentanti di classe, hanno attivato diversi canali di comunicazione con i bambini e le famiglie. Ovviamente in questo ordine di scuola è quanto mai complesso attivare la didattica a distanza in quanto fisicità, gioco, contatto sono elementi chiave della pratica quotidiana.

La scuola ha dedicato una parte del suo sito a materiali rivolti alla scuola dell'infanzia. Le docenti mantengono il contatto con i bambini e cercano il più possibile di coinvolgerli attraverso video e audio in cui vengono proposte diverse attività.

In questo caso i gruppi Whatsapp sono una risorsa utilizzabile per la comunicazione, con cautela e responsabilità. Ovviamente, gli interlocutori nei gruppi saranno **ESCLUSIVAMENTE** i genitori, dal momento che nessun alunno dell'Istituto rientra nella fascia di età per la quale è consentito l'utilizzo autonomo di questo strumento.

Le insegnanti di ogni team manterranno contatti tra di loro confrontandosi on line, utilizzando i canali che preferiscono, mentre le riunioni collegiali di plesso o di ordine si svolgeranno con l'utilizzo della piattaforma Gsuite (Meet).

SCUOLA PRIMARIA

I docenti di scuola primaria coordinati a livello di modulo possono raccogliere materiale e inviarlo agli alunni: esercizi sui testi che gli alunni hanno a casa, letture, audio, filmati inerenti le discipline, etc.

Gli strumenti utilizzati sono il Registro elettronico, le mail e i gruppi Whatsapp, Edmodo.

Oltre all'utilizzo del registro elettronico, dove si avrà cura di segnare le lezioni, il materiale potrà essere condiviso con i rappresentanti di classe che poi lo girerà secondo le modalità in uso a tutti i genitori.

In ogni caso anche per quanto riguarda la scuola primaria si utilizza per le video lezioni G Meet concordando con i genitori la fattibilità e le fasce orarie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tutte le classi della scuola secondaria utilizzano gli strumenti di GSuite.

Si ricorda che ogni consiglio di classe compila una griglia per la rimodulazione della programmazione, ove ritenuto necessario.

I consigli di classe organizzano gli incontri con la classe tramite Meet, dedicando alcune ore al collegamento online nell'arco della settimana. Ovviamente è impensabile trasformare tutte le ore di cattedra in lezione frontali con video chiamata. Anzi, come emerge anche dalle indicazioni ministeriali, i docenti potranno organizzare parte delle loro ore di cattedra dedicandole ad altre attività che gli studenti svolgeranno in autonomia e in asincrono (come ad esempio fruizione autonoma di contenuti in differita).

Fondamentale risulta infatti il bilanciamento tra attività online di tipo **sincrono** (videoconferenze) e **asincrono** (attività anche realizzate offline), che dovrà tenere conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all'età degli alunni. Si dovrà comunque evitare

un'eccessiva permanenza degli studenti davanti agli schermi.

Le attività svolte sono indicate anche su registro on line per documentare ufficialmente il lavoro svolto

I coordinatori, sentiti i colleghi, indicano alla dirigenza i nominativi degli alunni che non è stato possibile raggiungere in alcun modo o che non sono presenti alle lezioni o presenti saltuariamente. Le attività in sincrono sono organizzate e calendarizzate dai docenti.

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE DURANTE LE ATTIVITA' SINCRONE

Gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persone, supporti di altri soggetti, come genitori o altre figure (a meno che non siano richiesti dai docenti stessi). È prevista la sanzione disciplinare per comportamenti non consoni alle regole della buona convivenza, così come accade per le attività in classe in presenza.

Gli studenti devono rispettare gli orari indicati dal docente e concordati preventivamente con un congruo anticipo per permettere la possibilità all'alunno di connettersi.

Gli studenti devono collocarsi in luoghi e contesti adeguati: ad esempio possono cercare un luogo tranquillo per seguire le videolezioni, devono evitare di dedicarsi ad altre attività mentre si fa lezione, devono dare la possibilità al docente di comunicare e devono farsi riconoscere (su richiesta del docente). Pertanto è opportuno che gli alunni, così come in classe, si mostrino in video (se ciò è richiesto dal docente, ad esempio per una discussione o una verifica orale) e siano sempre presenti durante le video lezioni.

Privacy: In tal senso si specifica che, così come per le attività in classe, le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per realizzare la didattica a distanza, in quanto la didattica è attività istituzionale non soggetta al consenso (si veda nota del Garante della Protezione dei dati personali, *Didattica on line, prime istruzioni per l'uso*).

Non è consentita la registrazione audio o video da parte degli studenti. Eventuali registrazioni devono essere preventivamente autorizzate dal docente e in ogni caso non è consentita la loro diffusione.

Si ricorda che la responsabilità nell'uso degli strumenti tecnologici da parte di studenti minorenni rimane in capo ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e che ogni uso improprio delle immagini è sanzionabile, in quanto può costituire illecito trattamento dei dati personali.

Utilizzo degli strumenti attivati per la Didattica a Distanza (DAD) e Norme di comportamento da parte degli alunni

anche nella formazione a distanza valgono le stesse regole dell'insegnamento in presenza: i partecipanti sono pregati di comportarsi in modo appropriato, rispettando le consegne del docente;

nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni. Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione avendo accortezza di non riprendere gli studenti. L'utilizzo di questo materiale video, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito agli studenti solo come supporto per lo studio individuale. Non ne è consentita la pubblicazione;

NON è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza; non è consentita la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle persone che utilizzino il servizio;

E' consentito l'utilizzo della piattaforma attivata per la formazione a distanza, solo ed esclusivamente per le attività didattiche della Scuola;

E' vietato diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni; è vietato diffondere in rete registrazioni, fotografie o screenshot relativi alle attività di didattica a distanza.

Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a tutti l'autocontrollo nell'uso degli strumenti informatici

NUVOLA (*registro elettronico*)

Non divulgare i materiali (testi, audio, video lezioni o altro) prodotti dai docenti e dai compagni.

Non danneggiare, cancellare, manomettere o alterare il lavoro o i materiali caricati dai docenti o dai compagni.

Non caricare materiali che violino il diritto d'autore.

Non violare la riservatezza degli altri studenti.

Rispettate le indicazioni fornite dai docenti sulle **modalità di restituzione** delle consegne assegnate.

ACCESSO AI SERVIZI DELLA SUITE *GOOGLE FOR EDUCATION*

Non condividere con altri le proprie credenziali di accesso alla piattaforma.

Informare immediatamente il docente qualora si sospetti che altri abbiano avuto accesso alle proprie credenziali personali.

Non diffondere informazioni riservate o dati personali.

Utilizzare il browser (Chrome, Firefox, Explorer o altro) in modalità "navigazione in incognito" quando ci si avvale di un PC pubblico o condiviso con altri, evitando di memorizzare la password ed effettuando sempre il logout al termine della sessione;

Non alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni della piattaforma, o riferire al docente se si riscontra la possibilità di farlo.

VIDEOLEZIONI CON *GOOGLE HANGOUTS MEET* per gli alunni che partecipano a video lezioni in diretta

Il **Link alla video** lezione con Meet **non** può essere condiviso con studenti che non appartengono al gruppo classe

Lo studente può accedere a Meet solo dal link inviato dai docenti attraverso i canali condivisi con i genitori.

Gli studenti non sono in alcun modo autorizzati ad accettare la richiesta di accesso alla videolezione da parte di **utenti esterni**, pur magari con nomi che riconducono a un loro compagno.

I **microfoni** devono rimanere rigorosamente spenti quando parlano i docenti e accesi solo se interpellati o se si ritiene opportuno fare degli interventi per avere chiarimenti o esprimere una considerazione utile.

Le video lezioni non possono essere **registrate** dagli studenti.

Gli alunni, se dotati di **webcam**, sono invitati a riprendere solo se stessi e non altri (familiari, ecc.).

Gli studenti non sono autorizzati ad accedere al **link della video lezione** senza la presenza del docente, o prima dell'avvio della videolezione o dopo la conclusione della stessa.

Appena l'insegnante conclude la lezione lo studente deve **lasciare la riunione**.

Gli studenti durante la videolezione non devono modificare le **impostazioni** date dal docente, ad esempio: disattivare il microfono del docente, escludere studenti dalla videolezione, disattivare microfoni degli altri alunni.

La **chat** può essere utilizzata **solo a scopi didattici**, per rivolgere domande al docente, per riflessioni inerenti all'argomento spiegato.

Si raccomanda agli studenti la puntualità nell'accedere in videoconferenza dove, a parte l'ambiente che da reale diventa virtuale, permangono gli stessi comportamenti previsti dal regolamento scolastico e patto di corresponsabilità.

UTILIZZO DI ALTRE PIATTAFORME DIDATTICHE

Ad eccezione dell'ambiente che da reale diventa virtuale, permangono gli stessi comportamenti previsti dal regolamento scolastico e patto di corresponsabilità.

WHATSAPP

Ad eccezione dell'ambiente che da reale diventa virtuale, permangono gli stessi comportamenti previsti dal regolamento scolastico e patto di corresponsabilità.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori sono responsabili dei propri figli di qualsiasi fatto illecito per i quali si rendano promotori e rispondono personalmente per i fatti deputati agli stessi:

*La Dirigente Scolastica
Salvatrice Faraci*